

13. 1~~X~~ 2 / 656

RELATIONE

Della Ricca Preda fatta

DA COSACCHI

Nel Mar negro,

Colla presa d'vn' Ambasciatore spedito
da Costantinopoli al Kam
de Tartari.



IN VENETIA, ET IN MILANO,

Nella Reg. Lu. Corte, per Marc'Antonio Pandolfo
Maesta Stampator Reg. Cam.
CON PRIVILEGIO.



Isperati gl'Ottomani per li fortunati successi dell'Armi Christiane, e spaventati da pronostici di future conquiste, rimirando i suoi Regni circondati da per tutto da Vittoriose Sciabe, ò dal timore di repentine resolutioni pregiudiziali alle congiunture della Porta, risolse il Gran Signore di spedire col titolo d'Ambasciatore al Kam de Tartari vno de suoi più favoriti per nome Acmer, accio colla potenza delle sue Armi facesse forte resistenza, e costruisse vn' Argine à ritenere l'impeto furioso dell'inondatione, che pensano portare ne' Paesi del Turco le Truppe armate dell'Inuitto e della Polouia, essendo ben noti alla Porta i secreti trattati di Sua Maestà con i due Czari della Muscouia per l'vnione dell'Armi contro il Mammettismo. Si dispose l'Ambasciatore alla partenza prouisto nel Tesoro del Sultano spalancato et forza, di pretiosissime Gioie, di Vesti di Zerbellini, di Sciabe tempestate di Diamanti, e d'estimabili Tappeti d'oro, s'inuiò sopra Naue ben

prouista di Cannoni, e di scielta Militia con le lettere credentiali alla volta della Residenza de Tartari. Nel viaggio, che faceua per il Mar negro fù improuisamente assalito da Cofacchi Saporouienfi, quali hauendone hauuto per prima la noticia gl'haueuano tesa la rete per farlo incappare nelle loro mani; Corse egli subito colla mano alla difesa, mà in darno contro vn buon numero d'Armati Legni, con i quali i Cofacchi impediscono continuamente le prouisioni alla Metropoli della Turchia, & infestano il Mar negro colle loro sconarie. Trucidata la maggior parte de G^o zzeri che vollero fare vna vigorosa resistenza s'impadronirono i Cofacchi del Legno, consignarono l'Ambasciatore alle catene, diedero al rimanente de Turchi il Mare per tomba, e si diuidero il pretioso bottino ascendente à più d'vn milione, e spogliato il Legno di tutte le prouisioni l'affondarono trà quell'onde. In Polonia sono state portate le Credentiali, che contengono la premura del Gran Signore, che

si opponesse il Kam con tutte le sue forze all'Armi Polacche, Littuane, e Cosacche, & accorresse con zelo di Religione Maomettana alla periclitante Monarchia Ottomana, douendolo fare per obbligo, per legge, e per amicitia, aggiungendosi a' pericoli di tante Guerre ancora Vermì di male sodisfationi, che rodono le viscere nell'interno, e nel cuore della Turchia, oue titubano riuolutioni, e non vi regna più quella cieca obediienza al Primo Sourano, da che si pronostica vn'Ecclisse considerabilissima alla Luna.

